

Bandi della Fondazione Prima Slittano le domande per 70 milioni

Prorogati termini per progetti sostenibili. Riccaboni: «Così siamo al fianco della ricerca»

SIENA

Prorogate le scadenze per i bandi della Fondazione Prima (Partnership on Research and Innovation in the Mediterranean Area). Progetti relativi a ricerca e innovazione nel settore agro-alimentare, tra agricoltura sostenibile e gestione delle risorse idriche del Mediterraneo, ai quali andranno 70 milioni di euro. A causa dell'emergenza, i termini per le domande sono slittati al 13 aprile per la sezione finanziata dalla Commissione Europea, mentre per la sezione finanziata dal Miur si va al 15 aprile. Le regole di partecipazione sono quelle di Horizon 2020, con la particolarità che potranno partecipare almeno tre soggetti privati o pubblici, dotati di personalità giuridica e stabiliti ciascuno in diversi Paesi partecipanti a Prima. «Una delle caratteristiche distintive dei bandi di quest'anno – spiega il professor Angelo Riccaboni, presidente della Fondazione Prima – è quella

di fornire soluzioni per l'agricoltura dell'area mediterranea per mitigare gli impatti del cambiamento climatico e produrre in modo più efficiente».

«**Nell'attuale situazione** di emergenza mondiale – aggiunge Riccaboni – siamo al fianco delle ricercatrici e dei ricercatori sostenendo il lavoro e l'impegno per poter coniugare ricerca e innovazione che rappresentano il futuro sostenibile del nostro Paese, dell'Europa e dell'intero pianeta. Mai come adesso, della ricerca abbiamo enorme bisogno».

Per supportare la candidatura delle proposte progettuali, il Segretariato italiano di Prima (che ha sede al Santa Chiara Lab) ha organizzato, insieme al Miur, un serie di attività di supporto online con esperti che, a partire da ieri e poi ogni martedì, mercoledì e giovedì per le prossime settimane, saranno a disposizione per un colloquio online. Il programma Prima prevede l'assegnazione di 500 milioni di euro in sette anni. Nei primi due (2018 e 2019) ne ha assegnati complessivamente 103 per un totale di 83 progetti finanziati e 724 enti coinvolti.

Riccardo Bruni



Il presidente Angelo Riccaboni

